

# A terra prima che arrivi il vento.

Scritto da Marco d'Aloisio Mayo | Dimensione carattere | Print



## A Pasqua tutti a terra prima che arrivi il vento!

La domenica di Pasqua inizia con un caldo sole che sale da dietro il Monte Argentario e asciuga velocemente i diciotto J24, provati e bagnati dal vento e dalla copiosa pioggia di sabato.

Un ponente di otto nodi si alza intorno alle 9:30 per permettere alle barche dell'Altura di prendere il largo per la "Lunga" di Pasqua, mentre i J24 iniziano timidamente ad uscire dal porto per ritrovarsi puntali sulla linea di partenza. Tutto sembra far pensare ad una giornata di Sole, Vela e Brezza, gli ingredienti per una domenica di Pasqua che ognuno vorrebbe trascorrere, invece l'aria inizia a ritirarsi e le barche dell'Altura si ritrovano in una bolla di mare con le vele appese a coprire gli scafi.

Il Comitato di Regata alza la bandiera dell'intelligenza per dare inizio ad una lunga ed interminabile attesa del vento promesso da ponente.

Passano tre ore e solo casuali e volubili lenti di aria si affacciano a richiamare l'attenzione dei velisti sdraiati sulle vele ammainate. Un'altra ora e un'imprevisto levante convince il Comitato a stendere il campo di regata posizionando la boa di bolina davanti la spiaggia della Giannella.

Partiti! JOne (GER 5475) parte primo seguito da Dijke (ITA470) e da altre quattro barche. In dodici rimangono fermi sulla linea di partenza abbandonati dal vento che si ritira verso est, alimentando con una leggera refola solo le sei barche che, di bolina, proseguono verso la boa. Il comitato alza la bandiera November e la regata viene annullata provocando il malumore degli equipaggi partiti.

Di nuovo tutti a mollo in attesa di un nuovo vento.

Passa un'altra ora e, finalmente, una brezza tesa di otto nodi si vede entrare da Punta Lividonia. Sono le 15:30, c'è il tempo per una prova, forse due.

I primi velisti si alzano dalle vele per portarle a riva. Gli animi iniziano a scaldarsi in attesa che il Comitato di Regata posizioni il nuovo campo. Finalmente viene ammainata l'intelligenza e tutti si aspettano che la bandiera della nostra classe sventoli di nuovo grazie alla nuova e promettente aria per avisare che mancano cinque minuti alla partenza. Invece, contro ogni aspettativa, l'intelligenza risale, questa volta seguita da Alpha. Si torna tutti in porto.

Via radio qualcuno pone la domanda che tutti avrebbero voluto fare. "Siamo stati cinque ore in attesa del vento ed ora che è arrivato ci mandate in porto?". Il Comitato non può più tornare indietro e la regata di Pasqua è rimandata al prossimo anno.

Letto 8 volte

**Publicato in** Flotta Argentario

**Social sharing**



**Marco d'Aloisio Mayo**

Consigliere Nazionale - Redazione Sito

## Da Marco d'Aloisio Mayo

1. I Cantieri

2. Inizia ufficialmente PasquaVela

3. SEMANA DE BUENOS AIRES 2013

4. Ad Anzio vince ancora la Superba

5. Gran Finale per il Trofeo StraRipa

[Vai Su](#)